Piano Triennale Offerta Formativa

IC RECOARO TERME "FLORIANI"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC RECOARO TERME "FLORIANI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 10/11/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 1332 del 01/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2020 con delibera n. 62

Anno di aggiornamento:
2020/21

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
1.2. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
1.3. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità desunte dal RAV
2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Traguardi attesi in uscita
3.2. Insegnamenti e quadri orario
3.3. Curricolo di Istituto
3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
3.5. Attività previste in relazione al PNSD
3.6. Valutazione degli apprendimenti
3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
3.8. Piano per la didattica digitale integrata

ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4.3. Reti e Convenzioni attivate
4.4. Piano di formazione del personale docente
4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Recoaro è una cittadina dell'Alta Valle dell'Agno, situata ad una altezza media di 500 m. sul livello del mare, adagiata su una conca delimitata da verdi colline, boschi e dalla catena montuosa delle Piccole Dolomiti. Il territorio, particolarmente interessante e suggestivo al punto di vista naturalistico, offre anche alla Scuola ulteriori occasioni per attività finalizzate allo studio dell'ambiente, del paesaggio, dell'aspetto geologico, delle tradizioni e della sua storia che in alcuni momenti è stata teatro di avvenimenti di importanza nazionale ed europea.

Il bacino di utenza della nostra Scuola è costituito da alunni residenti nel centro storico e nelle diverse contrade circostanti. Il contesto si configura come eterogeneo in quanto sono presenti al suo interno tutte le fasce socio-culturali con prevalenza di famiglie di operai, commercianti, artigiani e impiegati. La biblioteca civica, il cinema-teatro Comunale e quello parrocchiale e le varie associazioni culturali e sportive offrono significativi stimoli e luoghi di aggregazione anche se la Scuola è per i bambini e i ragazzi il principale punto di riferimento culturale e di incontro. La "marginalità geografica" rispetto ai grossi centri, se da un lato può sembrare un limite, dall'altro evidenzia un contesto valoriale e dunque un'utenza ancora estranea a problematiche comportamentali , anche gravi, che purtroppo oggi ostacolano il processo educativo.

Popolazione scolastica

Il contesto socio economico e' variegato e presenta delle caratteristiche in genere medio alte per quanto si riferisce al centro e alle immediate vicinanze di esso. Vi sono pochi alunni con cittadinanza non italiana e questo fatto consente ai docenti di dedicarsi con maggiori risorse a ciascuno di essi. Vi e' molta attenzione alle singole situazioni degli alunni e questo fatto permette una notevole vicinanza alle famiglie degli alunni svantaggiati. La cultura locale e'

molto sentita dalla popolazione e viene valorizzata con ricorrenze locali molto interessanti e nella riscoperta del territorio e alle sue tradizioni, che entrano anche nel PTOF della scuola, arricchendolo di progetti culturali e condividendo azioni valoriali.

Territorio e capitale sociale

Il territorio in cui si colloca la scuola si caratterizza quale ambiente montano con un centro di limitata ampiezza e un territorio montuoso circostante molto esteso che offre panorami e contesti naturalistici, storici e culturali di notevole importanza. Nel territorio sono presenti spunti naturalistici molto interessanti, ambientali, storici, culturali collegati alle tradizioni locali della "Chiamata di Marzo", antichissima ricorrenza di origine cimbra che si ripete nel territorio ogni due anni. Il Comune sostiene la scuola assicurando i trasporti degli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondaria di 1^ grado. Inoltre mette a disposizione i trasporti per un certo numero di visite guidate all'interno del territorio comunale. L'Ente Locale da' alla scuola un contributo proporzionale al numero degli alunni.

Risorse economiche e materiali

La scuola sorge in posizione centrale rispetto al paese, cosi' da essere facilmente raggiungibile. La scuola presenta numerosi laboratori per l'ampliamento dell'offerta formativa, aule video, biblioteca e palestre. La presenza di ampi locali nella zona della palestra permette di ospitare il doposcuola organizzato dalla cooperativa Recoaro Solidale. La scuola dispone di un'Aula Magna ampia con 99 posti a sedere, dotata di videoproiettore, impianto audio e palco per attivita' teatrali. La struttura del Capoluogo e' conforme alle norme sull'abbattimento delle barriere architettoniche, permettendo il facile accesso ai locali anche da parte degli studenti disabili. Il plesso periferico di Rovegliana presenta spazi esterni ampi e attrezzati ed e' localizzato in un luogo geografico ricco di opportunita' didattiche di tipo naturalistico. Nel plesso di Rovegliana la mensa e' funzionante e questo permette

un'organizzazione oraria con 3 pomeriggi. Grazie a vari bandi PON per ambienti digitali, inclusione e competenze di base si e' cablato il plesso centrale e quello periferico di Rovegliana, si è dotato tutte le classi di LIM e si è potuto attingere a risorse economiche per potenziare l'uso delle tecnologie nella didattica (ad esempio iniziando ad attrezzare un laboratorio per il coding e la robotica). Grazie al finanzamento di CariVerona e' stato possibile realizzare un laboratorio di informatica per la scuola secondaria di primo grado riservando il laboratorio esistente alla scuola primaria.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Ceramica	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	

	Servizio trasporto alunni disabili	

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	20
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2

Approfondimento

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali, per una didattica innovativa o che consenta comunque momenti di alternanza di lezione frontale con altre modalità, si provvederà alla manutenzione ordinaria e straordinaria e all'aggiornamento dell'attrezzatura tecnologica e multimediale (Lim, computer, stampanti, ...) presenti nelle classi e nei laboratori.

Si vuole inoltre investire nei Laboratori di Informatica, nel laboratorio scientifico, musicale e artistico con acquisto di attrezzature nuove.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	**37**
Personale ATA	**14**

Approfondimento

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, sono previste le figure dei due Collaboratori del Dirigente, del coordinatore di dipartimento, quella del coordinatore di classe nella Secondaria e dei Coordinatori di Plesso.

E' prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali (ad esempio, per l'orientamento).

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

*Le **priorità** che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:*

1) Diminuire l'eterogeneità all'interno della stessa classe e quella tra classi parallele evidenziata dai risultati di alcune prove nazionali

2) Potenziare negli studenti le competenze disciplinari-sociali attraverso soprattutto l'uso delle nuove tecnologie.

*I **traguardi** che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:*

1) Fare in modo che i risultati delle prove nazionali di tutte le discipline e di tutte la classi siano in media o superiori a quelli provinciali e regionali

2) Costituire un sistema oggettivo e strutturato per la valutazione delle competenza di cittadinanza in chiave europea

e le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Si è notato negli esiti delle prove nazionali che, nonostante la scuola si ponga in media generalmente con le scuole del territorio, alcuni risultati non sono del tutto soddisfacenti e che in alcuni casi si nota una certa disomogeneità nella distribuzione dei punteggi tra le classi, nonostante la media dia un'immagine di equilibrio.

Le competenze di cittadinanza richiedono da parte degli insegnanti un approfondimento e un confronto, in parte nuovo, per poterle valutare e poter quindi confrontare i risultati in merito all'interno dell'Istituto e con le altre scuole.

*Gli **obiettivi** di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:*

1. AREA CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE:

a. Favorire il confronto trasversale tra ordini di scuola diversi su curricoli, traguardi di competenza e valutazione attraverso incontri e commissioni;

b. Fissare periodicamente incontri per classi parallele e per dipartimenti;

c. Strutturare prove di italiano e matematica per classi parallele sia alla Primaria che alla Secondaria di I Grado, raccogliendo i risultati;

d. Individuare Funzione strumentale o Commissione che apra un confronto sulla valutazione delle competenze di cittadinanza in chiave europea;

2) AREA AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

a. Potenziare l'uso delle nuove tecnologie nella didattica, investendo le risorse economiche in acquisti e formazione dei docenti;

3) AREA CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

a. Fissare incontri periodici tra insegnanti delle classi quinte Primaria e classi prime Secondaria I Grado, anche dopo il passaggio al successivo ciclo di istruzione ;

4) AREA ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

a. Investire le risorse economiche a disposizione per l'informatizzazione della

scuola e in nuove tecnologie per la didattica;

5) AREA SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

a. Investire nella formazione dei docenti e del personale tutto per una didattica più innovativa e tecnologica e a favore degli alunni in difficoltà;

6) AREA INTEGRAZIONE COL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

a. Potenziare il rapporto con le famiglie attraverso l'uso di strumentazioni (es. sito scolastico e registro elettronico) che permettano un contatto più immediato.

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

"Si ritiene che favorire gli incontri tra docenti di ordine diverso, rivedere i curricoli sulla base delle Nuove Indicazioni del 2012, potenziare il confronto su modalità didattiche e materiali prodotti all'interno di dipartimenti o per classi parallele, investire su una scuola tecnologica e sulla formazione di docenti possa favorire il miglioramento degli esiti e i risultati delle Prove Nazionali. Inoltre istituire un gruppo di lavoro in merito alle competenze di cittadinanza in chiave europea è un primo passo per elaborare e costituire un sistema organizzato e modalità strutturate di valutazione delle stesse"

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità Diminuire l'eterogeneita' all'interno della stessa classe e quella tra classi parallele evidenziata dai risultati di alcune prove nazionali **Traguardi** Fare in modo che i risultati di tutte le discipline di tutte la classi siano in media o superiori a quelli provinciali e regionali.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Potenziare negli studenti le competenze disciplinari-sociali attraverso soprattutto l'uso delle nuove tecnologie. Utiizzare didattiche innovative.
Traguardi
Costituire un sistema oggettivo e strutturato per la valutazione delle competenza di cittadinanza in chiave europea.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La nostra scuola vuole attuare il concetto di diritto al successo formativo per tutti gli studenti, rimuovendo gli ostacoli personali e sociali. A tale proposito vengono messe in atto le seguenti opportunità:

- Corsi di recupero e potenziamento gratuiti in matematica,italiano.
- Corsi di alfabetizzazione per alunni stranieri gratuiti.
- Potenziamenti delle discipline in inglese, facoltativi.
- Corsi pomeridiani, facoltativi
- Lezioni di preparazione alle gare di matematica, gratuite.
- Giornata dell'Unità Nazionale,Giornate della disabilità, Giorno della Memoria per il rafforzamento delle competenze di cittadinanza.
- Elezione del Sindaco dei ragazzi per l'educazione alla partecipazione democratica.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del

patrimonio e delle attività culturali

4) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

5) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola farà in modo che gli alunni possano:

- Acquisire competenze linguistiche anche tramite CLIL, Viaggi studio all'estero, lettorato con madrelingua e certificazione Trinity;
- Acquisire competenze scientifiche e logico-matematiche anche tramite partecipazione a Giochi matematici e scientifici a livello provinciale, regionale e nazionale, laboratori pomeridiani di scienze, coding e robotica, matematica ed informatica;
- Acquisire competenze di cittadinanza attiva e democratica, interculturalità, solidarietà, competenze tramite iniziative di sensibilizzazione, giornate nazionali speciali, manifestazioni territoriali;
- Avere una alimentazione corretta e uno stile di vita sano anche grazie la collaborazione di enti del territorio (ULSS)
- Acquisire competenze digitali, pensiero computazionale, uso consapevole dei social network anche tramite appositi laboratori ed iniziative di sensibilizzazione.

La scuola inoltre si propone di:

- Contrastare la dispersione scolastica, il bullismo anche informatico, attuare politiche di inclusione ed attenzione ai BES tramite buone pratiche e protocolli condivisi;
- Potenziare l'orario di apertura e l'apertura al territorio;

- Ridurre il numero di alunni per classe
- Valorizzare percorsi formativi individualizzati;
- Valorizzare il merito per gli studenti;
- Potenziare l'Italiano come seconda Lingua;
- Sviluppare attività di Orientamento.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
IC RECOARO - ROVEGLIANA	VIAA848022
IC RECOARO - MERENDAORE	VIAA848033

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
RECOARO T. - ROVEGLIANA	VIEE848016
RECOARO T. - CAP.	VIEE848038

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SMS "FLORIANI"	VIMM848015

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere

informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

IC RECOARO - ROVEGLIANA VIAA848022

SCUOLA DELL'INFANZIA

- **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

IC RECOARO - MERENDAORE VIAA848033

SCUOLA DELL'INFANZIA

- **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

RECOARO T. - ROVEGLIANA VIEE848016

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

RECOARO T. - CAP. VIEE848038
SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

SMS "FLORIANI" VIMM848015
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA
IC RECOARO TERME "FLORIANI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

- **CURRICOLO DI SCUOLA**

  Dopo due anni di corso di formazione con esperti del settore, gli insegnanti stanno predisponendo un curricolo verticale per competenze grazie al coordinamento della Commissione PTOF e il contributo di tutti i docenti dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado.

NOME SCUOLA
RECOARO T. - CAP. (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

- **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

  Il Curricolo di Ed. Civica è stato elaborato da una commissione del Collegio Docenti di plesso sulla base delle linee guida nazionali.

NOME SCUOLA
SMS "FLORIANI" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

- **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

  Il Curricolo di Ed. Civica è stato elaborato da una commissione del Collegio Docenti di plesso sulla base delle linee guida nazionali.
  ALLEGATO:

CURRICOLO ED. CIVICA SECONDARIA RECOARO.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA

- Elezione del sindaco dei ragazzi -Giornate dedicate a particolari significative ricorrenze (giornata disabilità, giornata contro in razzismo, giornata per i diritti dell'Infanzia e adolescenza) -Attività di educazione alla legalità, al consumo consapevole delle risorse, al rispetto delle regole, all'uso consapevole dei social network -Attività di educazione stradale

Obiettivi formativi e competenze attese
OBIETTIVI: Sviluppare negli alunni la consapevolezza e il rispetto delle regole per una corretta convivenza civile e democratica, al fine di maturare in loro la volontà di essere cittadini attivi e consapevoli. COMPETENZE ATTESE: Miglioramento negli alunni del rispetto delle regole. Aumento della partecipazione degli alunni agli eventi organizzati. Riduzione del numero di sanzioni disciplinari. Miglioramento del clima di classe.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
  Multimediale
  Musica
- **Aule:** Magna
  Teatro

❖ PROGETTO ACCOGLIENZA

-Attività di accoglienza da parte di tutti gli ordini di scuola -Visita alle contrade -Scuola Aperta

Obiettivi formativi e competenze attese
OBIETTIVI: Favorire il passaggio da un ordine all'altro di scuola, creando ambienti accoglienti e disponibili, sia per gli alunni che per i genitori. COMPETENZE ATTESE: Aumento della partecipazione degli alunni agli eventi organizzati. Aumento della conoscenza reciproca alunno-alunno e docenti-genitori. Aumento dell'integrazione della scuola nella comunità. Miglioramento del clima di classe e dell'ambiente di lavoro.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Disegno
  Informatica
  Multimediale
  Musica
  Scienze
  Ceramica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ EDUCAZIONE ALLA MEMORIA STORICA

-Attività di celebrazione e ricordo di fatti storici (Giornata memoria, 4 novembre, 25 aprile, Grande Guerra, Seconda Guerra Mondiale) -Attività di approfondimento e

uscite sul territorio in collaborazione con ANA, ANPI, CAI, Musei Alto Vicentino (Civillina lungo il sentiero del Sentinello,Anello storico di Campogrosso, Monte Pasubio, Monte Grappa, Sentiero del Partigiano)

Obiettivi formativi e competenze attese
OBIETTIVI: Sviluppare negli alunni la consapevolezza e il rispetto delle regole per una corretta convivenza civile e democratica, al fine di maturare in loro la volontà di essere cittadini attivi e consapevoli. COMPETENZE ATTESE: Aumento della partecipazione degli alunni agli eventi organizzati. Miglioramento del clima di classe. Aumento delle conoscenze a carattere storico-geografico locale.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet Multimediale
- **Biblioteche:** Classica
- **Aule:** Magna

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

-Giornate di scuola aperta -Incontri con le famiglie -Attività di orientamento in rete con altre scuole -Psicologa per orientamento in uscita classi terze, con la collaborazione del comitato Genitori -Incontri tra insegnanti di ordini di scuola diversi -Attività di programmazione verticale per ambiti e per competenze di cittadinanza in chiave europea -Costruzione di un curricolo verticale per competenze di cittadinanza in chiave europea

Obiettivi formativi e competenze attese
OBIETTIVI: Favorire il successo formativo degli alunni in uscita dalla scuola del primo ciclo, garantendo risultati positivi nella Scuola secondaria di II Grado. COMPETENZE

ATTESE: Conformità tra giudizio orientativo e scelte effettuate. Esiti positivi al termine dei percorsi di istruzione successivi. Costruzione e utilizzo di una griglia per la valutazione delle competenze di cittadinanza condivisa

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Disegno
  Informatica
  Multimediale
  Musica
  Scienze
  Ceramica
- **Biblioteche:** Classica
- **Aule:** Magna
- **Strutture sportive:** Palestra

- **EDUCAZIONE ALLA SALUTE**

-Attività di educazione alimentare -Attività di prevenzione di comportamenti a rischio (tabagismo, alcol, comportamenti sessuali a rischio) -Attività di educazione all'affettività e sessualità -Attività di educazione motoria -Attività di individuazione precoce della dislessia -Attività di educazione alla salute dentale

Obiettivi formativi e competenze attese
OBIETTIVI: Sensibilizzare a comportamenti positivi per il benessere psicofisico
COMPETENZE ATTESE: Miglioramento negli alunni del rispetto di sé e della propria salute Fruizione di alimenti sani e riduzione dell'utilizzo di bevande gassate. Individuazione precoce di alunni con DSA. Aumento comportamenti pro-sociali.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
  Multimediale
  Scienze
- **Biblioteche:** Classica
- **Aule:** Magna
- **Strutture sportive:** Palestra

- **EDUCAZIONE AMBIENTALE E DEL TERRITORIO**

-Indirizzo didattico-ambientale scuola Rovegliana -Partecipazione a Chiamata di Marzo -Attività in collaborazione con Canalete, AVS e altri Enti del territorio

Obiettivi formativi e competenze attese
OBIETTIVI: Sviluppare negli alunni la consapevolezza e il rispetto delle regole per una corretta convivenza civile e democratica, al fine di maturare in loro la volontà di essere cittadini attivi e consapevoli. COMPETENZE ATTESE: Miglioramento negli alunni del rispetto di sé e della propria salute. Fruizione di alimenti sani e di prodotti locali Aumento comportamenti pro-sociali. Aumento delle conoscenze a carattere storico-geografico-naturalistico locale.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
  Multimediale
  Scienze
- **Biblioteche:** Classica
- **Aule:** Magna

- **ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO**

-Attività di recupero antimeridiano e pomeridiano linguistico e logico matematico con uso nuove tecnologie -Attività di preparazione all'esame di stato con uso nuove tecnologie -Partecipazione ai Giochi matematici -Partecipazione ai Giochi delle Scienze Sperimentali -Laboratorio Scientifico Pomeridiano -Laboratorio di coding e robotica

Obiettivi formativi e competenze attese
OBIETTIVI: Favorire il successo formativo di tutti gli studenti. COMPETENZE ATTESE: Aumento dei risultati positivi in termini di valutazione. Maggiore partecipazione alle attività proposte. Miglioramento dei risultati dei test INVALSI.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Disegno
  Informatica
  Multimediale
  Musica
  Scienze
  Ceramica

- **Biblioteche:** Classica
- **Aule:** Magna
  Teatro
- **Strutture sportive:** Palestra

- **ATTIVITA' IN LINGUA INGLESE**

-Attività con madrelingua -City camp -Educhange -Viaggio studio all'estero -Certificazione Trinity

Obiettivi formativi e competenze attese
OBIETTIVI: Favorire il successo formativo di tutti gli studenti. COMPETENZE ATTESE: Aumento dei risultati positivi in termini di valutazione. Maggiore partecipazione alle attività proposte.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
  Multimediale
- **Aule:** Magna
- **Strutture sportive:** Palestra

- **TECNOLOGIA PER LA DIDATTICA**

-Attività di formazione docenti per una didattica più innovativa -Costruzione di ambienti di apprendimento tecnologici

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI: Favorire il successo formativo di tutti gli studenti. Potenziare l'uso delle nuove tecnologie nella didattica, investendo le risorse economiche in acquisti e formazione dei docenti. Investire le risorse economiche a disposizione per l'informatizzazione della scuola e in nuove tecnologie per la didattica. Investire nella formazione dei docenti e del personale tutto per una didattica più innovativa e tecnologica e a favore degli alunni in difficoltà Potenziare il rapporto con le famiglie attraverso l'uso di strumentazioni (es. sito della scuola e registro elettronico) che permettano un contatto più immediato. COMPETENZE ATTESE: Aumento dei risultati positivi in termini di valutazione. Maggiore partecipazione alle attività proposte. Aumento della dotazione tecnologica dell'Istituto.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
  Multimediale
- **Aule:** Magna

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
AMMINISTRAZIONE DIGITALE	• Registro elettronico per tutte le scuole primarie Sperimentazione e possibile apertura delle aree dedicate del registro elettronico ai genitori/tutori degli studenti e agli studenti stessi, sia alle scuola

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	Secondaria di Primo Grado che alla Scuola Primaria.
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	• Ambienti per la didattica digitale integrata Si vuole creare un ambiente di apprendimento completamente equipaggiato e riconfigurabile, aperto a vari stili di apprendimento, personalizzabile, un ambienti che potenzi l'interazione tra studenti e tra studenti e insegnante. L'arredo deve essere modulabile, in alcuni spazi, con superfici di proiezione, banchi da lavoro mobili, strumenti tecno-scientifici e multimediali. Questo ambiente così strutturato ha lo scopo di portare gli alunni a "imparare facendo", creare uno spazio dove viene potenziato il "peer to peer" che favorisce l'inclusione, rinforzare l'autostima e l'espressione personale, incoraggiare l'apprendimento attivo, condividere, sviluppare il pensiero critico, il problem solving, analizzare e sperimentare concetti nuovi attraverso vari media.

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	• Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria Ø Introduzione all'uso del linguaggio della programmazione con l'uso di software dedicati (Scratch – Scratch 4 Arduino) e partecipazione ad eventi / workshop / concorsi sul territorio.

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
	Creazione di un laboratorio di robotica educativa per tutti gli studenti della scuola.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE	• Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica Coordinamento tra l'Animatore Digitale con la Dirigente Scolastica, il Direttore SGA ed il personale della Segreteria in merito alla formazione del personale con eventi interni ed esterni all'Istituto, partecipazione a bandi ed eventi rivolti al miglioramento delle competenze digitali e l'implementazione degli strumenti didattici di tipo informatico. Formazione uso del coding nella didattica. Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale (Docenti scuola primaria e secondaria). Possibile formazione sulla **Flipped Classroom** (per gruppo docenti Scuola Secondaria interessati all'uso del laboratorio itinerante. Formazione per la creazione da parte dei docenti del proprio e-portfolio. (cfr. azione #10 del PNSD) Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite. Ø

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:
SMS "FLORIANI" - VIMM848015

Criteri di valutazione comuni:

I criteri per la DESCRIZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI E DEL LIVELLO DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI, la RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO e la RUBRICA DESCRITTIVA DEI VOTI sono state elaborate e condivise in Rete tra le Scuole della Valle dell'Agno.

Criteri di valutazione del comportamento:

I criteri sono stati stabiliti in rete e rivisti da apposita commissione del Collegio Docenti.

ALLEGATI: RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO Secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

1. Numerose e gravi lacune, tali da pregiudicare il futuro successo formativo in diverse discipline o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza.
2. Esiti non apprezzabili in seguito alle attività di recupero o alle specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
3. Considerazione che la ripetenza possa aiutare l'alunno a recuperare le lacune riscontrate.
4. Considerazione che l'inserimento in un nuovo contesto possa favorire l'apprendimento in modo positivo e costruttivo.
5. Mancata frequenza dei ¾ del monte ore annuo personalizzato.
6. Provvedimento disciplinare di esclusione dallo scrutinio.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

1. Numerose e gravi lacune, tali da pregiudicare il futuro successo formativo in diverse discipline o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza.
2. Esiti non apprezzabili in seguito alle attività di recupero o alle specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
3. Considerazione che la ripetenza possa aiutare l'alunno a recuperare le lacune riscontrate.
4. Considerazione che l'inserimento in un nuovo contesto possa favorire l'apprendimento in modo positivo e costruttivo.
5. Mancata frequenza dei ¾ del monte ore annuo personalizzato.

6. Mancato svolgimento della Prova INVALSI.
7. Provvedimento disciplinare di esclusione dallo scrutinio.

Descrizione processi formativi e sviluppo apprendimenti:

I livelli sono stati stabiliti in rete e rivisti da apposita commissione del Collegio Docenti.

ALLEGATI: DESCRIZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI E DEL LIVELLO DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI Secondaria.pdf

Rubriche descrittive voti numerici:

Le rubriche sono state stabilite in rete e rivisti da apposita commissione del Collegio Docenti.

ALLEGATI: Rubrica di valutazione Secondaria I Grado.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:
RECOARO T. - ROVEGLIANA - VIEE848016
RECOARO T. - CAP. - VIEE848038

Criteri di valutazione comuni:

I criteri per la DESCRIZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI E DEL LIVELLO DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI, la RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO e la RUBRICA DESCRITTIVA DEI VOTI sono state elaborate e condivise in Rete tra le Scuole della Valle dell'Agno.

Criteri di valutazione del comportamento:

I criteri sono stati stabiliti in rete e rivisti da apposita commissione del Collegio Docenti.

ALLEGATI: RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

1. Numerose e gravi lacune, tali da pregiudicare il futuro successo formativo in diverse discipline o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza.
2. Esiti non apprezzabili in seguito alle attività di recupero o alle specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
3. Considerazione che la ripetenza possa aiutare l'alunno a recuperare le lacune riscontrate.
4. Considerazione che l'inserimento in un nuovo contesto possa favorire

l'apprendimento in modo positivo e costruttivo.

5. Mancata frequenza dei ¾ del monte ore annuo personalizzato.

6. Provvedimento disciplinare di esclusione dallo scrutinio.

Descrizione processi formativi e sviluppo apprendimenti:

I livelli sono stati stabiliti in rete e rivisti da apposita commissione del Collegio Docenti.

ALLEGATI: DESCRIZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI E DEL LIVELLO DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI primaria.pdf

Rubriche descrittive voti numerici:

In Allegato le linee guida MIUR per la nuova valutazione della scuola Primaria.

ALLEGATI: ordinanza-ministeriale-172-del-4-dicembre-2020-linee-guida.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Nell'IC di Recoaro Terme la documentazione per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (PDF, PEI, PDP) e' definita e predisposta con regolarita' e in tempi utili da tutta l'equipe. I Consigli di Classe individuano tempestivamente i ragazzi BES; per gli alunni stranieri vengono predisposte attivita' di alfabetizzazione e recupero antimeridiano e pomeridiano. Inoltre, per favorire l'inclusione di questi alunni, nella programmazione didattica vengono inseriti riferimenti ai paesi di origine. E' stato predisposto un protocollo di accoglienza per i ragazzi stranieri e moduli in varie lingue. La Scuola Secondaria di I Grado ricorda ogni anno con varie iniziative la Giornata della Disabilita' (3 dicembre), per una maggior sensibilizzazione degli studenti. La scuola collabora con l'ULSS territoriale e con il CTS per favorire la comunicazione, lo scambio di informazioni, la collaborazione in rete tra scuole.

Gli insegnanti propongono attivita' di recupero e potenziamento antimeridiano e

pomeridiano. Le attivita' di potenziamento sono proposte sia da insegnanti interni della scuola (laboratorio di scienze, gare sportive, laboratorio di ceramica,...)sia da enti esterni a cui la scuola partecipa (giochi matematici, giochi delle scienze sperimentali, visite a mostre, uscite didattiche,...) Gli insegnanti pongono particolare attenzione agli alunni in difficolta' proponendo attivita' didattiche differenziate o individualizzate.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):	Dirigente scolastico Docenti curricolari Docenti di sostegno Famiglie

- **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Sono previsti due incontri all'anno, di progettazione e verifica del PEI, con le famiglie e le equipe sanitarie per gli alunni con certificazione di disabilità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

La progettazione dei percorsi di inclusione di ciascun alunno scaturisce dalla collaborazione tra le diverse figure professionali operanti nella scuola: Funzioni strumentali inclusione: monitoraggio della documentazione e delle attività di sostegno; consulenza, informazione e formazione ai docenti di sostegno e curricolare per la stesura dei documenti (PDF, PEI, PDP). Consigli di classe/Team docenti: individuazione dei casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative; progettazione e condivisione progetti personalizzati (PEI e PDP); collaborazione scuola-famiglia-territorio; condivisione con insegnante di sostegno (se presente). Docenti di sostegno: partecipazione alla programmazione educativo-didattica; supporto al consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; interventi sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti; rilevazione casi BES; coordinamento nella stesura e nell'applicazione del PEI. Assistente educatore: collaborazione alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia è presente e supporta adeguatamente le attività educative scolastiche attraverso la partecipazione dei rappresentanti dei genitori al Consiglio d'Istituto, il Comitato genitori, gli incontri periodici di Interclasse, nei Consigli di classe, negli incontri del GLHO.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:	Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva Coinvolgimento in progetti di inclusione Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

In Piano della nostra scuola per DDI è stato elaborato ed approvato dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto.

ALLEGATI:
Piano Scolastico Recoaro Terme per la DDI.pdf

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Il docente collaboratore vicario sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al Dirigente sul suo andamento. Inoltre: 1. collabora con RSPP per le procedure di sicurezza, coordinando i responsabili della sicurezza di ogni plesso; 2. è segretario verbalizzante delle sedute del Collegio dei Docenti; 3. si occupa della formazione delle classi, sezioni, in accordo con il Dirigente; 4. segue la gestione del registro elettronico; 5. collabora all'organizzazione dell'orario, gestisce gli adattamenti di orario e di altre forme di sevizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali nella Scuola Secondaria di I Grado;	2

	6. organizza le sostituzione dei docenti assenti nella Scuola Secondaria di I Grado; 7. coordina l'organizzazione di visite didattiche e viaggi di istruzione nella Scuola Secondaria di I Grado; 8. in occasione degli Esami di Stato accogliere i Presidenti di Commissione, garantendo un'azione di raccordo fra Istituzione scolastica e Commissione, e funge da vicepresidente. Il docente collaboratore: 1. in assenza del collaboratore vicario, lo sostituisce in tutti gli adempimenti di sua competenza; 2. collabora con i fiduciari di plesso; 3. è segretario verbalizzante delle sedute del Collegio dei Docenti della Scuola Primaria; 4. collabora alle procedure di sicurezza per la Scuola Primaria; 5. organizza l'orario per la Scuola Primaria, gli adattamenti di orario e di altre forme di sevizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali nella Scuola Primaria; 6. si occupa della formazione delle classi, sezioni, di concerto con il Dirigente scolastico, nella Scuola Primaria; 7. organizza le sostituzione dei docenti assenti nella Primaria; 8. diffonde, curandone gli aspetti operativi, tutte le iniziative di carattere culturale e didattico di particolare significativa rilevanza esterna all'Istituto quale viaggi di istruzione, visite guidate, concorsi, partecipazione a manifestazioni, nella Scuola Primaria.	
Funzione strumentale	I referenti di progetti o Funzioni strumentali: 1. predispongono la documentazione utile per facilitare la realizzazione dei progetti o degli interventi	8

	a loro assegnati, raccogliendo informazioni e notizie utili; 2. coordinano i lavori; 3. controllano il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto/funzione; 4. relazionano al Dirigente Scolastico su tutto lo svolgimento del progetto (obiettivi, contenuti, problemi emersi, difficoltà, proposte per il futuro) 5. presentano a fine anno il lavoro svolto al Collegio Docenti.	
Capodipartimento	I responsabili di Dipartimento: 1. coordinano il Dipartimento negli incontri fissati, favorendo scelte comuni inerenti al valore formativo e didattico-metodologico; 2. raccolgono proposte e iniziative da riferire poi al Dirigente Scolastico; 3. fanno da referenti per attività di formazione/aggiornamento in relazione all'ambito di appartenenza; 4. preparano discussioni e proposte da riferire al Collegio Docenti;	3
Responsabile di plesso	I fiduciari di plesso: 1. organizzano l'orario del plesso di appartenenza, gli adattamenti di orario e di altre forme di sevizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali; 2. raccolgono i materiali relativi alle programmazioni, ai progetti e alla relativa documentazione nel plesso di appartenenza; 3. gestiscono le sostituzioni del personale assente, i permessi brevi, l'organizzazioni delle riunioni del personale e dei genitori nel plesso di appartenenza; 4. vigilano sul regolare funzionamento del plesso, rilevano i bisogni e problematiche e riferiscono tempestivamente al Dirigente;	5

	5. fungono da referenti del Dirigente che, per qualche problema inerente il funzionamento del plesso, e concordano con esso le soluzioni; 6. calendarizzano, in accordo con il dirigente, ed organizzano gli incontri di programmazione, gli incontri con le famiglie del plesso di appartenenza; 7. diffondono circolari, informazioni e comunicazioni al personale in servizio nel plesso.	
Responsabile di laboratorio	I responsabili di laboratorio: 1. effettuano il controllo dello stato delle attrezzature e del materiale presente; 2. danno indicazioni ai colleghi per la buona tenuta del laboratorio e delle attrezzature; 3. forniscono indicazioni ai colleghi ed alunni che utilizzano i laboratori affinché vengano usati i dispositivi di protezione individuale necessari (occhiali, guanti) in caso di piccoli esperimenti o esercitazioni; 4. dispongono la riposizione al sicuro di sostanze pericolose e la chiusura dei laboratori quando non utilizzati. 5. stilano una relazione alla fine dell'anno scolastico circa lo stato del laboratorio; 6. predispongono le proposte per gli acquisti per l'anno successivo.	6
Coordinatore di classe	Il Coordinatore di classe: 1. raccoglie le varie proposte dei docenti; 2. procede alla stesura dei documenti del Consiglio di Classe, in collaborazione col segretario; 3. promuove incontri tra docenti e famiglie se necessarie ed opportune; 4. tiene sotto controllo l'andamento generale della classe segnalando tempestivamente le assenze, i	20

	ritardi ingiustificati degli alunni e proponendo al Dirigente scolastico l'adozione di provvedimenti volti ad eliminare comportamenti non conformi al Regolamento d'Istituto; 5. presiede i Consigli di Classe in assenza del Dirigente e controlla che la discussione sia attinente agli argomenti all'ordine del giorno.	

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Gestisce turni di lavoro e mansioni del personale ATA.
Ufficio protocollo	Smista la posta, la reindirizza agli interessate e gestisce il registro del protocollo e relativo archivio.
Ufficio acquisti	Gestisce ordini di acquisto.
Ufficio per la didattica	Gestione iscrizioni, fascicoli personali degli alunni, pratiche richieste dal MIUR (es. statistiche, inserimento dati in piattaforma), uscite didattiche.
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestisce le chiamate dalle graduatorie, documentazione di assunzione, contratti, assenze e altre pratiche (es. TFR)

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività	Registro online www.nuvola.madisoft.it Pagelle on line www.nuvola.madisoft.it

amministrativa: Modulistica da sito scolastico www.icrecoaro.gov.it

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ AMBITO 7 - OVEST VICENTINO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse finanziarie
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETI DI COMUNITA'

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse finanziarie
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CTS PER LA DISABILITA' VICENZA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE ORIENTAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse finanziarie
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ COME RENDERE UNA CLASSE INCLUSIVA

Individuare le strategie più utili per la modalità di proposta di contenuti, di semplificazione, di personalizzazione, di individualizzazione, a seconda delle risorse cognitive e metacognitive del

singolo alunno.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti che desiderano partecipare
Modalità di lavoro	• Seminario
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **GESTIONE DELLE CLASSI DIFFICILI**

l corso si propone di fornire ai docenti le conoscenze teorico-pratiche di base e gli strumenti operativi per gestire le difficoltà di comportamento e di attenzione in collaborazione con le famiglie.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti che desiderano partecipare
Modalità di lavoro	• Seminario
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **NUOVE TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA**

l Corso di Formazione nasce con l'intento di favorire e potenziare l'innovazione didattica attraverso l'uso delle tecnologie informatiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti che desiderano partecipare

Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE E UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Il progetto consiste in un percorso di ricerca, in cui gli insegnanti, dopo attento approfondimento della nuova normativa, sono chiamati a pensare strategie e supporti per la progettazione del Curricolo verticale per competenze e la relativa certificazione, avendo sempre come punto di riferimento le esigenze della realtà scolastica, e a progettare Unità di apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ NUVOLA MADISOFT SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	GESTIONE SEGRETERIA DIGITALE
Destinatari	Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ NORMATIVA PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	NORMATIVA PRIVACY
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ AGGIORNAMENTO PRIMO SOCCORSO E ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PROCEDURE AMMINISTRATIVO CONTABILI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da associazione sindacale